

Open concert

Crossover Guitar Ensemble

Luca Barsacchi
Erica Bellucci
Stefano Benedetti
Manuel Di Paolo
Ofelia Pantani

Direttore M° Rita di Tizio



PROGRAMMA

Asturias (I. Albéniz)
Malagueña (E. Lecuona)
Libertango (A. Piazzolla)
He's a Pirate (dal film "I Pirati dei Caraibi")
Gipsy Kings Fantasy

Arrangiamenti M° Rita di Tizio

OMAGGIO ALLA CANZONE NAPOLETANA



Ciro Carbone

è nato a Napoli nel 1973. Ha intrapreso, sin da giovane, lo studio della chitarra classica catturato dal fascino di questo strumento. Sotto la guida del maestro Francesco De Sanctis si è brillantemente diplomato presso il Conservatorio di musica San Pietro a Majella di Napoli.

Chitarrista solista dei “Nuovi Cantori di Napoli” diretti dal M° Roberto De Simone, con cui a tenuto

un’intensa attività concertistica che lo portato ad esibirsi in diverse manifestazioni musicali in Italia e all’estero. Tra queste ricordiamo il “Festival di Nantes”, all’Istituto Italiano di cultura di Parigi, il “Festival en Beaujolais”, all’Università di Lione, all’Water Club di New York, all’Ambasciata Italiana ad Algeri, a Bengasi, Hammamet, a Tunisi, al Palazzo della Letteratura di Monaco di Baviera.

Collabora, da alcuni anni, con associazioni musicali “Amici della chitarra di Fabriano”, e “Amici della Musica di Gubbio” tenendo concerti e Master Classe. È direttore artistico del Concorso Nazionale di chitarra Premio “Città di Forio” a Ischia. E del IGF (international Guitar Festival) di Gubbio e Trevi PG.

Nel 2005, in occasione del bicentenario della Liberazione della Repubblica Bolivariana del Venezuela, ha tenuto in

Italia una serie di concerti con la partecipazione del maestro Alirio Diaz. È presidente dell’associazione chitarristica “Andres Segovia” di Napoli e docente di chitarra classica. Nel 2006 presso il Teatro “Maria Rodriguez” di Cumana (Venezuela) è stato ospite del Festival International de Guitarra “Antonio Lauro”, tenendo un concerto con l’orchestra sinfonica del Estado Sucre diretta dal maestro Angelo Pagliuca.

Nel 2007 si esibito al Festival internazionale della chitarra “Città di Fiuggi”, all’IGF di Bath, al Festival “Andres Segovia” di Madrid.

Nel 2008 al Festival Internazionale della chitarra “Città di Cassino”, al Festival di Limoges “Nuits Musicales de Cieux”, al “Festival Internazionale della chitarra del Mediterraneo” di Reggio Calabria, al “Festival Internazionale della chitarra dell’ Adriatico” di Pescara. Nel 2009 ha tenuto un concerto al Teresa Careno di Caracas in Venezuela.

Dall’incontro con il maestro Diaz nasce il lavoro discografico intitolato Los Caujaritos – disco dall’atmosfera venezuelana.

Si dedica alla diffusione della musica Napoletana nel mondo realizzando una serie di trascrizioni delle più celebri canzoni appartenenti al cosiddetto periodo d’oro della canzone Napoletana parte integrante del suo repertorio tanto da incidere un CD di grande successo premiato al Festival Internazionale della Chitarra Città di Fiuggi come miglior disco dell’anno intitolato Torna Maggio. Disco presente a Linares presso il Museo della Fonazione Andres Segovia.

Viene chiamato in Bulgaria dalle Istituzioni culturali Italo -Bulgare e dall’Ambasciata Italiana a Sofia a rappresentare come Filologo in una conferenza Internazionale la genesi e la storia della Musica Napoletana. Nella stessa occasione si esibisce in un importante concerto che si è tenuto presso il Conservatorio di Sofia . Per l’ Istituto Italiano di Cultura di Mosca (Russia) realizza un video concerto dal titolo “I Segni del Barocco” in cui esegue musiche di D. Scarlatti.

Attualmente ricopre l’incarico di Professore di chitarra, Docente a Tempo indeterminato di ruolo presso l’I.C. Tommaso Valenti di Trevi(PG).

Con La Casa Editrice EROM ha pubblicato: “Quattro studi per chitarra”, “Il primo chiarore”, “Le quattro giornate di Napoli”.

Programma:

Scètate – P.M. Costa
A Tirata d' 'a rezza – R. Viviani
Le quattro giornate di Napoli - C. Carbone
Tammurriata nera – E. A. Mario
Torna Maggio – E. di Capua
Tarantella Internazionale – E. Tagliaferri
Torna a Surriento – E. de Curtis
Quanno Tamonta 'O sole – S. Gambardella
Qui fu Napoli – E. Tagliaferri
Napulitanata – P. M. Costa
Napule ca se ne va!... – E. Tagliaferri
'O sole mio – E. di Capua
Pusilleco addiruso! –S. Gambardella
Carcioffolà – E. di Capua
Arrangiamenti per chitarra di Ciro Carbone

UN'AVVENTURA, FABBRI SUONA BATTISTI



Roberto Fabbri concertista, compositore, autore e didatta, ha compiuto, con il massimo dei voti e la lode, gli studi chitarristici presso il Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma. Riconosciuto a livello internazionale come uno dei maggiori esponenti della chitarra classica contemporanea, Fabbri alla carriera concertistica ha da sempre affiancato una notevole attività editoriale. Le sue oltre 30 pubblicazioni per chitarra sono tradotte in cinque lingue, compreso il cinese, e distribuite in tutto il mondo. Tiene regolarmente concerti e masterclasses, insieme a prestigiosi nomi del panorama chitarristico internazionale, nei più importanti festival chitarristici e nelle più note sale concertistiche d'Europa, Stati Uniti, Sud America, Russia ed Asia. È testimonial ufficiale della prestigiosa liuteria Ramirez. Roberto Fabbri è anche il direttore artistico dell'Accademia "Novamusica & Arte" di Roma da lui fondata nel 1986, nonché del "Festival Internazionale della Chitarra Città di Fiuggi". Fabbri è oggi indiscutibilmente il più famoso chitarrista classico italiano, noto in tutto il mondo (oltre 2.000.000 visualizzazioni sul suo canale

youtube e 30.000 followers – migliaia di libri venduti per Carisch/Hal Leonard Europe tradotti in 5 lingue). E' docente di chitarra classica al Conservatorio Statale di Musica "Gaetano Braga" di Teramo dove ha fondato ed è il direttore del primo dipartimento presente in un Conservatorio Statale dedicato espressamente alla chitarra nei suoi diversi generi classico, 800, flamenco, jazz, pop rock e fingerstyle. Bio completa su wikipedia: https://it.wikipedia.org/wiki/Roberto_Fabbri

Il Concerto:

Quella di Fabbri è una chitarra che da sola si racconta e che fundamentalmente narra "storie" in musica, paesaggi dello spirito in note. Quelle di Fabbri sono melodie che si impongono per la spontaneità dei temi, briosi ed effervescenti quando la musica si fa solare, dolcemente chiaroscurati quando esplora le ombre. Fabbri non ha bisogno di rilevante complessità armonica per raccontarsi; è fra i pochissimi oggi che sa "sintetizzarsi" in una inattesa semplicità per noi che ascoltiamo. Inattesa perché grazie alla sensibilità ed alla sua squisita tecnica compositiva non scade assolutamente mai nell'ovvio. Il "piacevole imprevisto" è la cifra musicalmente più raffinata di questo concerto in cui il maestro romano alterna le sue composizioni originali agli omaggi ad artisti come Van Halen o Battisti con i suoi splendidi arrangiamenti di canzoni dal nuovo libro con cd dal titolo "LUCIO BATTISTI 14 grandi successi arrangiati per chitarra" edito da Hal Leonard Europe e distribuito sui canali digitali da Sony. In questo lavoro Fabbri ha arrangiato per chitarra sola, le meravigliose canzoni del cantautore reatino che, eseguite dalla sei corde sono capaci di evocare nella mente di chi ascolta, attraverso la delicatezza del tocco dello strumento classico suonato con la sapienza del grande concertista, le parole sottaciute. Con questa straordinaria reinterpretazione del repertorio di Battisti, Fabbri esalta tutti i mezzi espressivi della chitarra, strumento particolarmente congeniale alla musica del grande cantautore. Il concerto, rivolto a tutti, si farà anche amare per il "ritorno" dello strumento romantico per eccellenza, la chitarra classica.